

CARTA DEI SERVIZI

Punti Nascita



**I.R.C.C.S. Ospedale
San Raffaele**

Gruppo San Donato

Questo documento è stato realizzato dall'IRCCS Ospedale San Raffaele

in collaborazione con il Tavolo di Coordinamento dei Responsabili della Comunicazione di ATS Milano,
A.O. Fatebenefratelli e Oftalmico,
A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento,
A.O. Luigi Sacco, A.O. Niguarda Ca' Granda,
A.O. San Carlo Borromeo, A.O. San Paolo,
Casa di Cura San Pio X,
Fondazione IRCCS Ca' Granda,
Ospedale Maggiore Policlinico,
Ospedale San Giuseppe – Gruppo Multimedica,
Ospedale San Raffaele.

Questo documento nasce per offrire ai futuri genitori tutte le informazioni relative alle attività assistenziali e alle figure professionali coinvolte nel percorso nascita dell'Ospedale San Raffaele, a partire dal periodo preconcezionale fino a dopo il parto. Prima edizione 2015 e successive revisioni.

Indice

5 1. CHI SIAMO

9 1.1 L'area Materno Infantile

9 1.1.1 Ostetricia e Patologia della gravidanza

12 1.1.2 Neonatologia e Patologia Neonatale

13 1.1.3 Pediatria

15 2. L'ACCOGLIENZA E L'ASSISTENZA PRE PARTO

15 2.1 Fase preconcezionale: procreazione medicalmente assistita

18 2.2 Gravidanza: le tappe del Percorso

21 2.3 Quando il Percorso richiede assistenza particolare

27 2.4 Sostegno psicologico e/o sociale

27 2.5 Interpretariato telefonico

28 2.6 Come prenotare

30 3. PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA NASCITA

30 3.1 Corso di musicoterapia

31 3.2 Incontri per madre e neonato

32 4. IL PARTO

- 32 4.1 Il travaglio di parto
- 33 4.2 Il taglio cesareo programmato
- 35 4.3 La gestione del dolore in travaglio
- 36 4.4 Il giorno del parto
- 36 4.5 Cosa portare in ospedale
- 38 4.6 La donazione del sangue cordonale
- 40 4.7 Il parto in anonimato

41 5. DOPO IL PARTO

- 41 5.1 Puerperio, allattamento e rooming-in
- 42 5.2 Sintesi Politica Aziendale per l'allattamento materno e l'alimentazione dei bambini
- 46 5.3 La dichiarazione di nascita

47 6. IL RIENTRO A CASA

49 7. AIUTACI A MIGLIORARE

1. Chi Siamo

L'IRCCS Ospedale San Raffaele è una struttura clinico-scientifica-universitaria di rilievo internazionale e di alta specializzazione per diverse importanti patologie.

L'ospedale effettua la presa in carico della donna nella fase preconcezionale, per tutto il decorso della gravidanza, dalla prima visita fino a dopo il parto.

Tutti gli specialisti dedicati hanno un ruolo definito a seconda della fase della gravidanza e dialogano e collaborano per garantirne il buon esito, sia in caso di gravidanza fisiologica che patologica.

L'Ospedale San Raffaele è sede di tutte le specialità cliniche e chirurgiche utili a mamma e bambino. Inoltre l'integrazione con le terapie intensive e la radiologia interventistica garantiscono la gestione ottimale delle gravidanze ad alto rischio materno-fetale-neonatale.

Per la mamma l'ospedale è centro di riferimento per le malattie endocrine, metaboliche e immunologiche.

Per il bambino è riferimento per malattie endocrine congenite quali ipotiroidismo congenito, iperplasia surrenalica congenita e diabete neonatale.

OSPEDALE A MISURA DI DONNA

L'Ospedale San Raffaele, anche quest'anno, ha ricevuto da ONDA – Osservatorio Nazionale per la Salute della Donna, tre bollini rosa, cioè il massimo riconoscimento come struttura ospedaliera attenta alla salute e al benessere femminile.

L'OSPEDALE A SERVIZIO DI MAMMA E BAMBINO

Alcuni anni fa è stata lanciata dall'UNICEF e dall'OMS un'iniziativa internazionale denominata "Ospedale Amico del Bambino" (Baby Friendly Initiative) promossa al fine di migliorare le buone pratiche nelle maternità, alla quale l'ospedale ha aderito.

Si tratta di un percorso molto articolato volto ad applicare una serie di azioni integrate per favorire, proteggere, promuovere e sostenere l'allattamento al seno quali:

- ◆ Promozione del contatto precoce e continuato tra mamma e bambino
- ◆ Sostegno alle madri nell'allattamento anche in caso di separazione dal neonato
- ◆ Aggiornamento dei protocolli operativi
- ◆ Verifica e aggiornamento delle conoscenze e competenze degli operatori

Il riconoscimento di Ospedale Amico del Bambino prevede tre fasi di valutazione da parte dell'UNICEF.

La Fase 1 è stata superata l'8 marzo 2013, dal 17 al 19 maggio 2017 è stata effettuata la valutazione di Fase 2 ed è stata superata con successo.

La Fase 1 ha verificato la presenza in ospedale di tutta la parte documentale, la Fase 2 è consistita in interviste a tutti gli operatori (ostetriche, puericultrici, ginecologi, neonatologi, anestesisti e personale di supporto), ciascuno in base al grado di coinvolgimento nel percorso ambulatoriale e ospedaliero della donna in gravidanza, della puerpera e del neonato, avendo come focus il rispetto e la promozione della fisiologia della gravidanza, del parto, del puerperio e dell'allattamento.

Attualmente stiamo pianificando le azioni per la Valutazione di Fase 3 prevista per il mese di novembre 2018.

La fase 3 consisterà in interviste a gruppi di gravide e puerpere per capire quanto delle buone pratiche messe in atto e delle informazioni comunicate dagli operatori, inerenti il parto e il puerperio, sono state poi "interiorizzate" e messe in atto dalle donne.

È l'ultima fase del percorso con la quale otterremo il riconoscimento ufficiale e definitivo di Ospedale Baby Friendly. Si tratterebbe del primo ospedale milanese ad ottenere questa importante certificazione.

ASSOCIAZIONE ONLUS "INTENSAMENTE COCCOLATI"

È un'associazione che nasce da genitori, infermieri e medici allo scopo

di aiutare e sostenere le famiglie che stanno vivendo un momento delicato e importante della loro vita, come la nascita di un figlio prematuro o patologico condividendo con loro dubbi, paure e perplessità durante il ricovero e dopo la dimissione. L'associazione sostiene, promuove e incentiva nuove iniziative del reparto di patologia neonatale alla ricerca di nuove modalità assistenziali e cure sempre migliori per i piccoli pazienti.

BABY PIT STOP

Secondo le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e dell'UNICEF è possibile allattare liberamente in tutto l'Ospedale. Tuttavia, per favorire la mamma che desidera farlo in una zona riservata, nell'ospedale sono state realizzate 4 aree Baby Pit Stop: si tratta di spazi dove mamma e bambino sono accolti con discrezione per l'allattamento e il cambio del pannolino. Presso questi spazi, la cui ubicazione è indicata nel sito dell'Ospedale www.hsr.it, sono disponibili gli opuscoli informativi relativi all'allattamento materno dell'ATS Milano, dell'UNICEF e del Ministero della Salute.

1.1 L'AREA MATERNO INFANTILE

È costituita dalle seguenti Unità Operative:

1.1.1 Ostetricia e Ginecologia

Parte integrante dell'area materno Infantile è il Centro Scienze della Natalità Fisiopatologia della riproduzione, che accoglie ogni anno un grande numero di coppie sterili.

1.1.2 Neonatologia e Patologia Neonatale

1.1.3 Pediatria

1.1.1 OSTETRICIA E PATOLOGIA DELLA GRAVIDANZA

Il Reparto, situato al 7° piano del settore C, è dotato di 33 letti distribuiti in 18 stanze (a due letti e singole) con fasciatoio e vaschetta per l'igiene del neonato fornite di servizi igienici e doccia.

L'organizzazione del reparto prevede l'assistenza di ostetriche, medici, puericultrici e personale di supporto 24 ore su 24. L'operatore sanitario di riferimento per la puerpera è l'ostetrica che, a secondo della situazione, assiste la donna in autonomia o con il medico ginecologo.

In qualsiasi momento la gravidanza si complichì e sia necessario un ricovero per ulteriori accertamenti, il ricovero avviene presso il 7° piano del settore C. presso un'area del reparto dedicata alla patologia della gravidanza.

L'assistenza alle donne ricoverate prevede la stretta collaborazione con il Servizio di Ecografia Ostetrico- Ginecologica, l'Ambulatorio di Pato-

logia della Gravidanza, l'Ambulatorio di Monitoraggio della gravidanza e una rete di medici consulenti afferenti ad altre specialità cliniche.

Le visite di parenti e amici sono consentite tutti i giorni, feriali e festivi, dalle ore 17.00 alle ore 19.00. Il partner o la persona di fiducia indicata dalla mamma può accedere al reparto liberamente durante le ore diurne. Per garantire un ambiente il più possibile tranquillo per mamma e neonato, si raccomanda di limitare le visite e il sovraffollamento nelle camere di degenza: a disposizione di amici e parenti è presente un salottino dotato di servizi igienici.

Contatti:

- ◆ Tel. 02.2643.2672-2675 Unità Operativa di Ostetricia
- ◆ Tel. 02.2643.7031 Coordinatore Ostetrico Degenza
- ◆ Tel. 02.2643.6073 Unità Operativa di Neonatologia

IL REPARTO SOLVENTI

Oltre al ricovero con Sistema Sanitario Nazionale, presso l'Unità Operativa di Ostetricia è possibile usufruire di ricovero in regime di solvenza, al 6° piano del settore D. L'organizzazione del reparto prevede l'assistenza di ostetriche, medici e personale di supporto 24 ore su 24. L'operatore sanitario di riferimento per la puerpera è l'ostetrica che, a secondo della situazione, assiste la donna in autonomia o con il medico ginecologo.

Sono disponibili stanze singole dotate di aria condizionata, telefono, televisore, asciugacapelli, cassaforte e fornite di un letto o di una poltrona-letto extra per un familiare. Nelle camere è presente un fascia-

toio con il materiale necessario all'igiene del neonato. Il padre e i fratelli/sorelline del nuovo nato hanno accesso libero. Anche le visite di parenti e amici non vengono limitate ma, per il rispetto della privacy delle degenti e dei neonati, è consigliato contenere il numero delle persone presenti.

Esiste la possibilità di avere il menù personalizzato e, su richiesta, viene servito il pasto anche all'accompagnatore. Il reparto fornisce a tutti i degenti la biancheria da bagno e un kit per l'igiene personale e ciabattine.

Nella modalità di ricovero in regime di solvenza, tutte le prestazioni sanitarie e domestico-alberghiere erogate sono a carico della paziente oppure di Compagnie assicuratrici, Fondi o Enti che hanno stipulato una convenzione con la Struttura.

In caso si desideri un'assistenza personalizzata al travaglio e parto di un'ostetrica e/o di un medico, ci si può rivolgere, già durante la gravidanza, all'Ufficio Ricoveri Solventi per tutte le informazioni e la richiesta di eventuali preventivi.

Contatti:

- ◆ Call Center dedicato: Tel. 02.2643.2800, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 17.00, sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00
- ◆ E-mail ricoveri.solventi@hsr.it
- ◆ Tel. 02.2643.6062-6060 Reparto di degenza 6D

1.1.2 NEONATOLOGIA E PATOLOGIA NEONATALE

Viene offerta assistenza sia al neonato fisiologico dalla nascita che al neonato in condizioni patologiche insorte sia in gravidanza che nel periodo neonatale.

Contatti

- ◆ Tel. 02.2643.6073

PATOLOGIA NEONATALE AD ALTA INTENSITÀ DI CURE

Situata al 7 piano del settore D, è costituita da 14 posti letto.

Presso il reparto vengono assistiti neonati prematuri, con patologia endocrina primitiva o derivante da malattie materne preesistenti (diabete mellito, endocrinopatie) o che necessitano di alta intensità di cure.

L'approccio operativo del reparto si avvale di una strategia multidisciplinare grazie alla collaborazione con medici di differenti aree specialistiche (endocrinologo pediatra, diabetologo pediatra, immunematologo, cardiologo, neurologo, neurochirurgo, neuroradiologo, oculista, urologo, ortopedico, otorinolaringoiatra, infettivologo, genetista) e alla presenza di servizi diagnostici con particolari competenze in ambito neonatale, in particolare per gli aspetti laboratoristici, radiologici e neuroradiologici.

È attiva inoltre una collaborazione con specialisti in chirurgia pediatrica e cardiochirurgia pediatrica afferenti ad altri importanti ospedali milanesi.

L'Unità è Centro di riferimento regionale per diverse malattie rare, in

particolare per le malattie genetiche ed endocrine a esordio neonatale (ipotiroidismo congenito, iperplasia surrenalica congenita e diabete neonatale).

L'assistenza infermieristica è modulata in base ai bisogni individuali e clinici dei bambini. Viene effettuata con continuità in modo che ogni infermiere si occupi specificatamente degli stessi neonati all'interno del proprio turno.

Contatti

- ◆ Tel. 02.2643.2673-6073
- ◆ Tel. 02.2643.7091 Coordinatore Infermieristico

1.1.3 PEDIATRIA

Situata al 2° piano del settore C è costituita da 30 posti letto + 8 di day hospital.

Presso il Reparto sono assistiti bambini affetti da patologie acute intercorrenti e bambini affetti da patologie complesse e croniche. Durante la degenza è offerto a un genitore o familiare la possibilità di soggiornare costantemente, 24 ore su 24, accanto al bambino ricoverato.

Inoltre in Reparto si svolgono attività ludico ricreative con presenza giornaliera di educatrici di infanzia del Comune di Milano e di volontari dell'associazione ABIO (Associazione per il Bambino in Ospedale).

L'unità si occupa della diagnosi e cura delle patologie pediatriche e dell'adolescenza, con particolare riferimento all'endocrinologia, diabe-

tologia, allergologia, gastroenterologia e immunoematologia.

È Centro di riferimento regionale per la diagnosi e cura del diabete mellito in età pediatrica e adolescenziale, nonché di molte malattie endocrine, tra cui l'ipotiroidismo congenito e l'iperplasia surrenalica congenita. Infine, è centro di riferimento per molte malattie rare del bambino.

Contatti:

- ◆ Tel. 02.2643.2622 Reparto
- ◆ Tel. 02.2643.3406 Coordinatore Infermieristico
- ◆ Tel. 02.2643.2637 Segreteria Direzione

2. L'accoglienza e l'assistenza pre parto

2.1 FASE PRECONCEZIONALE: PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA (PMA)

Il Centro Scienze Natalità offre un percorso completo per la diagnosi e la cura della sterilità di coppia.

Il primo accesso al Centro di PMA prevede un approfondito colloquio tra il Ginecologo e la coppia durante il quale, in base alla raccolta dei dati anamnestici, viene delineato e chiarito un iniziale percorso diagnostico/terapeutico.

Il Centro effettua oltre 2.000 cicli di induzione dell'ovulazione all'anno che comprendono le semplici inseminazioni intrauterine omologhe (IUI) e le tecniche di PMA più complesse, in ottemperanza alla legge in materia di PMA (legge 40/2004) e successiva sentenza della Corte Costituzionale (n° 151/2009).

Accanto a un'intensa attività clinica, il Centro pone attenzione particolare alla ricerca scientifica con studi sull'interazione dei gameti, sullo sviluppo embrionale e sulla recettività endometriale, nell'ottica di ottimizzare i risultati terapeutici.

Per prenotare

CUP Ostetricia/Ginecologia/Scienze Natalità: Tel. 02.2643.6820

- ◆ SSN: dal lunedì al venerdì ore 08.30-12.00 e ore 13.00-16.00
- ◆ Solvenza: dal lunedì al venerdì ore 08.30-18.00

Approfondimenti

L'iter diagnostico proposto alle pazienti prevede una serie di accertamenti specifici condotti da personale specializzato:

1. Studio dell'infertilità maschile attraverso analisi specifiche del liquido seminale (spermiogrammi, test di capacitazione del liquido seminale, test di frammentazione del DNA e spermicoltura). È attivo anche un servizio di crioconservazione dei gameti maschili rivolto principalmente a pazienti infertili o a pazienti che saranno sottoposti a interventi chirurgici o a trattamenti antitumorali. Lo studio delle patologie maschili causa di infertilità viene affrontato in collaborazione con il personale di Andrologia/Urologia, URI-Urological Research Institute.
2. Valutazione di alterazioni endocrinologiche correlate a problematiche ginecologiche e all'infertilità di coppia.
3. Valutazione dell'infertilità e dei sintomi associati all'endometriosi con indagini diagnostiche strumentali e finalizzate alla terapia medica e/o chirurgica.
4. Valutazione di problematiche ginecologiche di natura benigna e che potrebbero necessitare di un intervento chirurgico.
5. Valutazione delle possibili cause di poliabortività o fallimento di impianto attraverso analisi di tipo genetico, immunologico, endocri-

nologico, ormonale e studio di alterazioni della cavità uterina e della recettività endometriale. Nel caso si ritenga necessario in base alla storia anamnestica della coppia, è possibile accedere a un percorso di diagnosi genetica pre-impianto sia per lo studio di anomalie cromosomiche numeriche che per lo studio di patologie genetiche (PGS e PGD).

6. Valutazione da parte di ginecologi e oncologi di pazienti a rischio di fallimento ovarico precoce dovuto a trattamenti anti-blastici. A queste pazienti viene proposto, se possibile, un percorso di preservazione della fertilità con crioconservazione di gameti femminili o tessuto ovarico.
7. Servizio di endoscopia ginecologica diagnostica e operativa volta ad accertare le cause dell'infertilità e se possibile a trattarle.
8. Possibilità di consulenza psicologica per le pazienti e per le coppie che accedono ai diversi servizi del Centro.

Presso la nostra struttura è possibile accedere a tutte le terapie attualmente a disposizione nell'ambito delle tecniche di Procreazione Medico-Assistita (PMA) di I°, II° e III° livello:

1. Monitoraggio dell'ovulazione per rapporti mirati o inseminazione intrauterina.

La paziente candidata a una procedura di I livello viene sottoposta a farmaci per l'induzione dell'ovulazione e monitorata mediante ecografie transvaginali seriate, allo scopo di valutare la corretta crescita follicolare. L'ovulazione viene quindi sincronizzata al rapporto sessuale o all'inseminazione intrauterina.

2. Fecondazione in vitro (FIVET/ICSI).

Con procedure di II e III livello si intendono le metodiche che permettono la fecondazione dell'ovocita in laboratorio con tecniche di micromanipolazione di gameti femminili e maschili e con il successivo trasferimento dell'embrione in utero.

La paziente viene sottoposta a farmaci per l'induzione dell'ovulazione e al termine del ciclo di stimolazione ovarica controllata, della durata di circa 2 settimane, viene programmato, in day-hospital, il prelievo chirurgico ecoguidato degli ovociti per via transvaginale.

Il laboratorio di embriologia offre la possibilità di accedere alle metodiche più innovative tra le quali la coltura embrionale prolungata a blastocisti, la vitrificazione di ovociti/embrioni/blastocisti, l'assisted hatching per il congelamento/scongelo di blastocisti e la biopsia embrionaria allo stadio di blastociti per la diagnosi pre-impianto (PGS e PGD).

Nei casi di infertilità maschile grave (azoospermia) è possibile ricercare gli spermatozoi attraverso tecniche di Prelievo testicolare (Aspirazione Microchirurgica di Spermatozoi dall'Epididimo MESA - Estrazione di Spermatozoi per via Testicolare TESE) in collaborazione con il reparto di Andrologia/Urologia, URI-Urological Research Institute.

2.1 GRAVIDANZA: LE TAPPE DEL PERCORSO

All'inizio della gravidanza occorre prenotare la prima visita ostetrica e in caso di gravidanza fisiologica le visite verranno ripetute ogni 4-6

settimane.

Per le donne seguite in altra Struttura che vogliono partorire presso il nostro ospedale, attorno alla 36-38esima settimana devono prenotare al CUP Ostetricia/Ginecologia/Scienze Natalità (Tel. 02.2643.6820) un visita con impegnativa per “visita ostetrica per gravidanza a termine”.

AMBULATORIO DI FISILOGIA DELLA GRAVIDANZA

I medici dell'ambulatorio divisionale di ostetricia seguono tutto il decorso della gravidanza, dalla prima visita fino al termine della gravidanza, in donne con gravidanza fisiologica e in particolare in coloro che desiderano partorire presso il nostro ospedale. Alle pazienti provenienti da ambulatori del territorio (ATS Milano/Consultori) sono riservati appuntamenti ambulatoriali per l'ultima visita prima del parto che consigliamo di prenotare con anticipo.

Per prenotare

CUP Ostetricia/Ginecologia/Scienze Natalità: Tel. 02.2643.6820, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.00. I successivi controlli vengono fissati dal ginecologo curante a cadenza mensile.

AMBULATORIO ECOGRAFIA OSTETRICA

Il servizio di Ecografia si occupa dell'attività ambulatoriale di routine del I livello ecografico in gravidanza e delle consulenze provenienti sia dal reparto sia da tutti gli altri reparti dell'ospedale nello specifico campo ostetrico.

È istituito inoltre un ambulatorio di II livello di ostetricia nel quale vengono effettuate consulenze specialistiche per pazienti interne ed esterne provenienti da altri ospedali e dai servizi territoriali.

AMBULATORIO MONITORAGGIO GRAVIDANZA E IMMUNOPROFILASSI

È attivo un ambulatorio dove ostetriche e ginecologi si occupano di monitorare e valutare la salute e il benessere di mamma e bambino quando una gravidanza si protrae oltre la data presunta del parto o nel caso di gravidanza “a rischio”. In caso di gravidanza a termine il primo controllo viene effettuato al termine di gravidanza, e prevede il monitoraggio cardiocografico, il controllo ecografico per valutare la quantità di liquido amniotico presente e la visita ostetrica. Inoltre viene compilata la cartella clinica, che resterà a disposizione anche nel momento del ricovero per il parto. In questa occasione è indispensabile portare con sé tutta la documentazione relativa alla gravidanza. Vengono poi programmati i controlli successivi e l’eventuale induzione del parto. Presso lo stesso ambulatorio vengono effettuati i tamponi vaginali per la ricerca dello streptococco di gruppo B verso la 36esima settimana prenotabile via CUP Ostetricia/Ginecologia/Scienze Natalità con impegnativa.

Per informazioni e prenotazioni

L’ostetrica è presente in ambulatorio dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 15.00 (Tel. 02.2643.2147). Si consiglia di prendere appuntamento a partire dalla 38esima settimana.

Presso lo stesso ambulatorio viene effettuata l'immunoprofilassi anti D in gravidanza alle donne con gruppo sanguigno Rh negativo. Attorno alla 26esima settimana di gestazione, previo colloquio informativo con il proprio medico curante, è possibile contattare telefonicamente l'ostetrica che fornirà tutte le informazioni necessarie per l'esecuzione dell'immunoprofilassi presso l'ospedale.

2.3 QUANDO IL PERCORSO RICHIEDE ASSISTENZA PARTICOLARE

- ◆ Medicina prenatale-amniocentesi-villocentesi: Centro Salute del Feto ed Ecografie 2° livello (amniocentesi, villocentesi, translucenza nucale + Bi test)
- ◆ Gravidanze gemellari
- ◆ Patologia della gravidanza
- ◆ Diabete prima della gravidanza e/o in gravidanza
- ◆ Ipertensione e crescita fetale
- ◆ Rieducazione perineale in puerperio
- ◆ Maternità e tumori: preservazione della fertilità e neoplasie gestazionali

MEDICINA PRENATALE - CENTRO SALUTE FETO (CSF) ED ECOGRAFIE 2° LIVELLO

È un Centro di II livello di medicina materno-fetale dedicato ad esami di screening e diagnostici per le anomalie cromosomiche e strutturali del feto dal primo trimestre al termine di gravidanza. Sono previste, laddove necessarie, consulenze specialistiche multidisciplinari.

Settimanalmente si tiene un incontro informativo, di gruppo, riguardante i test di screening e le procedure diagnostiche invasive tenuto da un'ostetrica dell'equipe di diagnosi prenatale, al termine del quale individualmente viene fissato l'appuntamento per l'effettuazione delle eventuali indagini richieste. L'incontro si svolge ogni giovedì dalle ore 13,30 alle 14,30, la sede verrà comunicata al momento della prenotazione che deve avvenire necessariamente attraverso il CUP Ostetrica/ginecologia/Scienze natalità

-Tel. 02.2643.6820.

Non è necessaria l'impegnativa del medico.

Settimanalmente viene organizzato un incontro di gruppo dove un'ostetrica operatore del Centro è a disposizione delle coppie per informare sulle tipologie di diagnosi prenatale e test di screening.

Le attività del Centro Salute del Feto comprendono:

- ◆ Consulenze prenatali multidisciplinari
- ◆ Test combinato ecografico per screening delle anomalie cromosomiche (traslucenza nucale, dosaggi ormonali placentari per Duo Test) e per preeclampsia
- ◆ NIPT(test prenatale non invasivo su DNA fetale determinato attraverso un prelievo di sangue materno)
- ◆ Ecografie di II livello
- ◆ Ecocardiografia fetale
- ◆ Amniocentesi
- ◆ Villocentesi

AMBULATORIO DI PATOLOGIA DELLA GRAVIDANZA

L'ambulatorio dedicato alle patologie della gravidanza si prende cura delle donne con patologie autoimmuni (LES, connettiviti, Sjogren ecc.), trombofilie congenite, poliabortività o pregressi esiti avversi in gravidanze precedenti. Inoltre vengono seguite pazienti con patologie endocrinologiche come distiroidismi e sindromi surreno-genitali. Uno staff di ginecologi/ostetrici e specialisti in immunologia seguono le pazienti da prima del concepimento fino al momento del parto.

Giorno di ambulatorio: martedì

Per prenotare

CUP Ostetricia/Ginecologia/Scienze Natalità: Tel. 02.2643.6820, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.00 e sono richieste due impegnative : per visita ostetrica (o ginecologica se la visita avviene prima della gravidanza) e visita immunologica

AMBULATORIO DI DIABETE E GRAVIDANZA

È attivo da diversi anni un ambulatorio dedicato a diabete e gravidanza con specialisti ginecologi, ostetrici e diabetologi. Vengono prese in carico le donne con diabete pregravidico di tipo 1/2 e con diabete gestazionale. I controlli sono eseguiti sia in epoca preconcezionale che durante la gravidanza.

Giorni di ambulatorio: lunedì e giovedì

Per prenotare

CUP Ostetricia/Ginecologia/Scienze Natalità: Tel. 02.2643.6820, con due impegnative: “per visita ostetrica o ginecologica” (se la visita avviene prima della gravidanza) e “visita immunologica”.

AMBULATORIO IPERTENSIONE E CRESCITA FETALE

Dedicato alle donne con gravidanze complicate da anomalie della placentazione (placente previe), della crescita fetale (IUGR) e dall'ipertensione, (sorta prima o durante la gravidanza).

A disposizione delle pazienti, una équipe di ginecologi/ostetrici e di medici internisti specialisti in ipertensione che possono seguirle durante tutta la gravidanza, sia da un punto di vista clinico (valutazione esami, prescrizione di eventuali terapie ecc.), sia ecografico, secondo linee guida internazionali.

L'équipe dedicata a questo ambulatorio ha un'esperienza decennale anche in ambito di ricerca sull'ipertensione.

Giorno di ambulatorio: mercoledì

Per prenotare

Accettazione del piano sotterraneo, settore B, meno uno con impegnativa per "prima visita ambulatorio ipertensione" oppure online su <http://www.hsr.it/clinica/prenotaonline/>

Per info: e-mail ipertensione.ostetricia@hsr.it

AMBULATORIO GRAVIDANZA GEMELLARE

È attivo un ambulatorio dedicato alle gravidanze plurime, che si occupa delle donne sia dal punto di vista clinico (valutazione esami, prescrizione di eventuali terapie ecc.), che ecografico secondo protocolli internazionali (Fetal Medicine Foundation) al fine di poter diagnosticare, monitorare e gestire eventuali complicanze ostetriche specifiche delle gravidanze plurime.

La paziente viene seguita fino al parto, definendo opportunamente tempi e modalità.

Giorno di ambulatorio: giovedì

Per prenotare

CUP Ostetricia/Ginecologia/Scienze Natalità: Tel. 02.2643.6820, dal lunedì a venerdì, dalle 8.00 alle 16.00. Occorre prenotare non oltre la decima settimana di gravidanza per stabilire in tempo utile il tipo di gemellarità.

Il giorno della visita è necessario presentarsi presso l'accettazione del piano sotterraneo meno 1, settore B, muniti dell'impegnativa con la specifica: "ecografia ostetrica per gravidanza gemellare, primo incontro".

I controlli successivi saranno definiti dagli specialisti secondo tempi e modalità opportuni.

AMBULATORIO DI RIEDUCAZIONE PERINEALE IN PUERPERIO

La gravidanza e il parto possono rappresentare un fattore di rischio per le disfunzioni del pavimento pelvico. Qualora nel periodo del puerperio o nei mesi successivi fossero presenti disturbi legati alla minzione quali difficoltà alla percezione dello stimolo urinario, incontinenza urinaria oppure problematiche legate alla sfera sessuale, viene consigliato di parlarne con il proprio medico e/o ginecologo affinché si effettui una visita di valutazione della muscolatura perineale. L'ostetrica che compie la rieducazione perineale si avvale di tecniche di biofeedback, di elettrostimolazione funzionale e di fisiochinesiterapia individuale. È prevista anche l'opportunità di partecipare a incontri di fisiochinesiterapia di gruppo, in cui vengono insegnati semplici esercizi rieducativi da poter poi eseguire presso il proprio domicilio.

Per informazioni l'ostetrica è disponibile in ambulatorio nelle giornate di giovedì e venerdì dalle ore 14,30 alle ore 15,30 Tel. 02.2643.3880

Per prenotare

CUP Ostetricia/Ginecologia/Scienze Natalità: Tel. 02.2643.6820
(dal lunedì a venerdì, dalle 8.30 alle 16.00).

AMBULATORI MATERNITÀ E TUMORI

Si tratta di ambulatori dedicati alle donne che hanno o hanno avuto un tumore.

AMBULATORIO PRESERVAZIONE DELLA FERTILITÀ

Ambulatorio dedicato alle pazienti che devono affrontare un percorso terapeutico chirurgico, chemioterapico o radioterapico che può danneggiare l'apparato riproduttivo, in modo particolare l'ovaio, creando problemi di infertilità. L'équipe ambulatoriale è formata da un medico specialista in medicina riproduttiva, da un ginecologo oncologo e da uno psicologo. Fra le varie tecniche che possono essere offerte alle pazienti vi è la crioconservazione degli ovociti e del tessuto ovarico. Nello stesso ambulatorio vengono seguite le pazienti che hanno terminato un percorso oncologico che ha potuto in parte danneggiare la funzione riproduttiva.

Giorno di ambulatorio: lunedì pomeriggio

Per prenotare

CUP Ostetricia/Ginecologia/Scienze Natalità: Tel. 02.2643.6820
Per urgenze: e-mail oncofertilita@hsr.it

AMBULATORIO NEOPLASIE GESTAZIONALI

L'ambulatorio si occupa delle pazienti a cui viene diagnosticato un tumore durante la gravidanza o che, dopo avere avuto un tumore, vanno

incontro a una gravidanza.

L'ambulatorio si avvale di uno staff composto da medici esperti in patologia della gravidanza con la collaborazione di ginecologi-oncologi. E' possibile inoltre disporre di altri specialisti per i diversi tipi di neoplasia. Giorno di ambulatorio: mercoledì

Per prenotare

CUP Ostetricia/Ginecologia/Scienze Natalità: Tel. 02.2643.6820

Per urgenze: e-mail ginecologia.oncologica@hsr.it

2.4 SOSTEGNO PSICOLOGICO E SUPPORTO SOCIALE

Durante la degenza o in caso di necessità è possibile usufruire di colloqui psicologici con sedute singole o psicoterapie brevi. È attivo inoltre il servizio Sociale che prevede l'intervento degli assistenti sociali dell'ospedale in caso di necessità.

A supporto dei genitori di bambini ricoverati presso la Patologia neonatale è attivo un servizio di psicologia che facilita l'instaurarsi di una relazione di fiducia tra operatori e genitori e determina un riferimento nell'accoglimento di dubbi o perplessità.

2.5 INTERPRETARIATO TELEFONICO

È possibile usufruire (24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno, festivi compresi) del servizio di interpretariato telefonico per 20 lingue straniere: inglese, hindi, spagnolo, francese, cinese, tigrino, arabo, albanese, bengalese, rumeno, tedesco, croato, urdu, russo, serbo, portoghese, ucraino, cingalese, polacco e punjabi.

2.6 COME PRENOTARE E DOCUMENTI DA PORTARE

CUP dedicato a prenotazioni SSN e Solventi di Ostetricia-Ginecologia-Scienze Natalità

Tel. 02.2643.6820

Lu – Ve: ore 8.30-16.00 e ore 16.00-18.00 per prestazioni Solventi o con Enti convenzionati

Online: <http://www.hsr.it/clinica/prenotaonline/>

Esami e visite, SSN

- ◆ Carta Regionale dei Servizi
- ◆ Impegnativa del Medico curante o del Pediatra di Libera Scelta oppure dello Specialista Ospedaliero
- ◆ Tessera di esenzione, per chi ne usufruisce

Esami e visite convenzionate con enti assicurativi

- ◆ Carta Regionale dei Servizi
- ◆ Richiesta medica
- ◆ Autorizzazione dell'ente convenzionato all'esecuzione della prestazione

Esami e visite in solvenza

- ◆ Codice Fiscale

Esami di laboratorio

È prevista una Linea prioritaria per la gravidanza, non è necessaria la prenotazione ma occorre l'impegnativa del medico.

Recarsi al settore R, piano sotterraneo meno 1, dalle ore 7.00 alle ore 11.00 da lunedì a sabato.

Elettrocardiogramma

Non è necessaria la prenotazione ma occorre l'impegnativa del medico.

Recarsi in Accettazione Centrale, settore R, piano sotterraneo meno 1, dalle ore 8.30 alle ore 10.30 da lunedì a venerdì.

3. Percorso di accompagnamento alla nascita

La gravidanza è un periodo di intensa e significativa trasformazione che coinvolge la mente e il corpo di una donna. È anche un momento di profondo cambiamento per la coppia e la famiglia.

All'Ospedale San Raffaele è possibile scegliere tra un corso di accompagnamento alla nascita in modalità online oppure frequentare il corso in presenza.

Il corso è soggetto ad aggiornamento, si prega di consultare la pagina dedicata al (inserire link: <https://www.hsr.it/strutture/ospedale-san-raffaele/corso-accompagnamento-nascita>) per rimanere sempre aggiornati sul tema.

3.1 CORSO DI MUSICOTERAPIA

Quattro incontri esperienziali per esplorare insieme ai genitori le potenzialità della voce e della musica per rinforzare il legame con il nascituro, aumentare l'armonia di coppia, gestire meglio l'ansia e il dolore nel parto, utilizzare creativamente le ninne nanne prima e dopo la nascita. Durante l'incontro introduttivo del corso di accompagnamento alla nascita il musicoterapeuta illustra i contenuti e fornisce le indicazioni circa le modalità di iscrizione. È integrativo al corso di accompagnamento

alla nascita ed è a pagamento.

3.2 INCONTRI PER MADRE E NEONATO

Per le donne che hanno da poco partorito sono offerti, in collaborazione con le ostetriche, un ciclo di incontri dopo il parto con queste finalità:

- ◆ trasmettere alle mamme i semplici e preziosi movimenti del massaggio neonatale;
- ◆ sostenere l'allattamento, seguendo in modo personalizzato ogni coppia madre – bambino;
- ◆ informare le mamme e rispondere alle loro domande: le mamme, in questa sede, possono esprimere tutti i dubbi che nascono dalla pratica quotidiana dell'accudire il loro bimbo, per avere risposta sia dall'esperienza dei conduttori, sia dal confronto con le altre mamme. È anche prevista la partecipazione di un neonatologo, che spiega come intervenire nei piccoli e grandi problemi dei neonati;
- ◆ incoraggiare le mamme a dedicare un po' di tempo anche alla cura di sé e del proprio corpo, imparando esercizi di ginnastica post parto ed esercizi specifici per il pavimento pelvico;
- ◆ ritrovarsi: la partecipazione agli incontri può essere un'occasione piacevole per parlare dei problemi con altre madri, magari già conosciute nei corsi di accompagnamento alla nascita o durante la degenza in ospedale.

Gli incontri per mamme e bimbi sono 4, a partire dalla seconda-quarta settimana di vita del bambino.

Per informazioni e iscrizione

Tel. 02.2643.2956 dal lunedì al venerdì, ore 9.00 – 9.30

4. Il parto

4.1 IL TRAVAGLIO DI PARTO

Per il travaglio e il parto, alle donne viene offerto un ambiente confortevole, tranquillo e riservato, nel rispetto delle esigenze della coppia affinché possa vivere il momento della nascita con consapevolezza e serenità. E' stata realizzata la nuova area del parto che comprende quattro sale travaglio/parto di colori diversi, una sala riservata alle induzioni del travaglio e due sale operatorie adiacenti dedicate. Gli arredi, le caratteristiche cromatiche delle sale e la presenza del sottofondo musicale sono stati studiati per garantire alla coppia di vivere in intimità e riservatezza la nascita del proprio figlio in un ambiente familiare e sicuro.

È possibile trascorrere il travaglio di parto, il parto e le prime ore successive alla nascita nella stessa sala travaglio/parto dedicata con bagno personale.

Nel 2017 l'ospedale ha avuto 2.272 parti, di cui 33% tagli cesarei. Una donna su 4 (28%) ha usufruito dell'analgesia epidurale in travaglio di parto.

La prima visita e le prime cure del neonato avvengono alla presenza dei

genitori in sala parto.

Viene garantita un'assistenza qualificata e continua della stessa ostetrica per 12 ore, con l'obiettivo di favorire la continuità assistenziale alla partoriente per tutta la durata del travaglio. Durante il travaglio e il parto la gestante sceglie liberamente la posizione che meglio risponde alle sue esigenze (in piedi, accovacciata, seduta, sdraiata) e può avere accanto a sé per tutta la durata del travaglio e del parto una persona di fiducia.

L'abituale metodo assistenziale utilizzato, se le condizioni di mamma e neonato lo permettono, prevede che, immediatamente dopo la nascita, il neonato venga lasciato nelle braccia della mamma in modo da essere a contatto "pelle a pelle" cioè in relazione diretta e prolungata, senza limiti di tempo.

Il contatto "pelle a pelle" costituisce un'ottima occasione per facilitare la relazione tra madre, padre e neonato, incoraggia attivamente l'allattamento al seno, tranquillizza il neonato e gli consente un migliore adattamento alla vita extrauterina. Dopo circa due ore dalla nascita mamma e neonato vengono trasferiti nel reparto di degenza senza essere separati.

4.2 IL TAGLIO CESAREO PROGRAMMATO

A partire dalla 32esima settimana, le pazienti, per le quali esistono indicazioni all'esecuzione del taglio cesareo o desiderano partorire naturalmente dopo un taglio cesareo, devono contattare l'ostetrica dell'am-

bulatorio monitoraggio gravidanza per prenotare un appuntamento di counselling (Tel. 02.2643.2147, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00).

In questa occasione il medico e l'ostetrica forniscono tutte le informazioni circa il percorso pre e post-operatorio, effettuano la valutazione clinica e, una volta confermata l'indicazione all'intervento, prescrivono gli accertamenti necessari e predispongono la cartella clinica per il ricovero. Vengono inoltre illustrati, discussi e firmati i consensi relativi all'intervento.

È possibile assumere cibi solidi e bevande fino a 6 ore prima dell'operazione, mentre è consentita l'assunzione di acqua fino a 4 ore prima. In sala operatoria la mamma può indossare la camicia da notte personale, pulita, a manica corta, aperta sul davanti e ascoltare musica a scelta.

Qualora le condizioni cliniche lo consentano e se la madre lo desidera, dopo aver abbassato il drappo sterile che la protegge dalla vista del campo operatorio, è possibile mostrarle l'estrazione lenta e progressiva del bimbo e successivamente il contatto "pelle a pelle", evento che ha ripercussioni positive sia sulla salute fetale sia sulla gratificazione materna.

Se la coppia lo desidera e l'équipe operatoria lo consente, è permessa la presenza del papà in sala operatoria accanto alla mamma.

In caso di richiesta di effettuare il travaglio dopo parto cesareo, viene eseguita una consulenza e valutazione clinica individuale ed è utile portare la cartella clinica relativa al parto precedente esitato in taglio

cesareo.

In caso di riscontro di feto podalico e in assenza di controindicazioni viene proposta e illustrata la manovra di rivolgimento esterno che viene effettuata intorno alla 37 settimana con ricovero giornaliero.

Contatti

- ◆ Tel. 02.2643.2676-6072 Sale Parto
- ◆ Tel. 02.2643.6054 Coordinatore Ostetrico Sale Parto

4.3 LA GESTIONE DEL DOLORE IN TRAVAGLIO

Alle future mamme viene offerta la possibilità di controllare il dolore durante il travaglio e il parto mediante l'analgisia epidurale o attraverso tecniche non farmacologiche. La prima è una tecnica di analgesia locoregionale eseguita da un medico anestesista.

È garantita 24 ore su 24, 7 giorni su 7, previa visita anestesiológica effettuata in gravidanza tramite SSN o regime libero professionale dove vengono fornite informazioni riguardo la tecnica, i vantaggi e i possibili effetti collaterali.

È consigliata la prenotazione a partire dal 4° mese di gestazione al CUP al numero Tel. 02.2643.6820 o personalmente presso il Punto Blu (piano sotterraneo meno1, settore B).

Quando la donna in travaglio chiede l'analgisia epidurale, l'ostetrica valuta insieme al ginecologo le condizioni cliniche e, successivamente, contatta l'anestesista per l'applicazione.

Le donne che desiderano l'applicazione delle tecniche non farmaco-

logiche vengono accompagnate, sostenute e assistite durante tutto il percorso dall'ostetrica che si attiva per applicare tecniche antalgiche non farmacologiche quali:

- ◆ movimento
- ◆ rilassamento e respirazione
- ◆ massaggio e contatto fisico
- ◆ utilizzo dell'acqua
- ◆ musica scelta dalla donna

4.4 IL GIORNO DEL PARTO

Il ricovero può avvenire attraverso due modalità:

- ◆ in caso di travaglio di parto occorre presentarsi all'accettazione del pronto soccorso generale (settore C, piano sotterraneo meno 1), dove, dopo il triage, la donna viene visitata e successivamente sottoposta a controllo ecografico e monitoraggio cardiocografico. Se è in travaglio attivo, viene ricoverata presso l'area del parto.
- ◆ In caso di ricovero programmato occorre presentarsi al Servizio di accettazione ricoveri ordinari, (Accettazione Centrale settore R piano sotterraneo meno 1) e successivamente presso la degenza situata al settore C, 7° piano.

4.5 COSA PORTARE IN OSPEDALE

Durante il ricovero si consiglia di non portare con sé oggetti di valore e

di fare attenzione ai propri oggetti personali.

Di seguito alcuni consigli su cosa portare in ospedale per il parto.

Occorrente per la mamma

- ◆ Camicie da notte o pigiami comodi
- ◆ Vestaglia
- ◆ Pantofole e calze di cotone
- ◆ Comuni accessori da toilette, asciugamani
- ◆ Fascia elastica in caso di taglio cesareo (solo per incisione longitudinale)
- ◆ Calze elastiche in caso di taglio cesareo
- ◆ Mutande di carta o rete, usa e getta
- ◆ Assorbenti igienici
- ◆ Caramelle e bevande energetiche per il travaglio
- ◆ Bicchiere, cucchiaino e tovagliolo

Occorrente per il neonato

(ogni indumento deve riportare il cognome e il nome del neonato)

- ◆ Una sacca di stoffa contrassegnata con il cognome e nome del neonato
- ◆ Quattro tutine in ciniglia/cotone
- ◆ Quattro magliette di cotone (o body)
- ◆ Asciugamani in cotone o spugna piccoli per l'igiene
- ◆ Asciugamano grande e morbido per la nascita
- ◆ Cappellino di cotone

- ◆ Pettine per neonato
- ◆ Salviettine umidificate
- ◆ Detergente delicato

Documentazione

- ◆ Documento d'Identità
- ◆ Carta Regionale dei Servizi
- ◆ Documentazione Clinica della gravidanza (esami, ecografie)
- ◆ Richiesta di ricovero in caso di ricovero programmato compilata dal medico curante o da uno Specialista Ospedaliero, unicamente per i pazienti appartenenti alla Regione Lombardia

4.6 LA DONAZIONE DEL SANGUE CORDONALE

Presso l'Ospedale è possibile effettuare:

- ◆ la donazione dedicata, cioè la raccolta di sangue del cordone ombelicale per il proprio bambino o un consanguineo (ad esempio un fratello o una sorella) nel caso in cui sia affetto da una malattia per la quale, come previsto dall'ordinanza vigente, “risulti scientificamente fondato e clinicamente appropriato l'uso di cellule staminali da sangue cordonale”.

Occorre ricordare che l'effettiva presenza della malattia o il rischio che essa insorga o si sviluppi nel tempo devono essere certificati da un medico genetista o dallo specialista che segue il bambino. I genitori interessati possono rivolgersi alla Direzione Sanitaria che verifica la

completezza della documentazione necessaria alla richiesta di autorizzazione: Tel.02.2643.2645 oppure direzione.sanitaria@hsr.it

- ◆ la conservazione a uso privato (o autologa), cioè la raccolta di sangue del cordone ombelicale del proprio bambino esclusivamente per suo uso personale e inviato presso banche estere . Tale uso può essere esteso ai componenti della famiglia (genitori, fratelli), pertanto è corretto parlare anche di “conservazione privata familiare”. Secondo le disposizioni di legge vigenti, in Italia è vietato conservare il sangue cordonale per uso autologo presso banche. L’ospedale non fornisce supporto amministrativo per l’iter burocratico a essa relativo. I costi inerenti alla conservazione autologa sono a carico del richiedente.

La Circolare regionale 8/06/2010 definisce anche le modalità di rilascio delle autorizzazioni all’esportazione di campioni di sangue da cordone ombelicale per uso autologo, ai fini della conservazione presso banche private operanti all’estero.

I soggetti interessati devono rivolgersi alla Direzione Sanitaria per ottenere l’autorizzazione per il trasferimento all’estero: Tel. 02.2643.2645 o direzione.sanitaria@hsr.it.

Non è presente la possibilità di donazione sangue cordonale di tipo solidaristico.

4.7 IL PARTO IN ANONIMATO

La legge italiana consente alla madre di non riconoscere il bambino e di lasciarlo nell’Ospedale dove è nato (DPR 396/2000, art. 30, comma 2) affinché sia assicurata l’assistenza e la sua tutela giuridica. Il nome della madre rimane segreto e nella dichiarazione di nascita del bambino viene scritto “madre che non consente di essere nominata”.

L’ospedale è inserito in una rete di Servizi che mettono in atto gli interventi necessari per tutelare al meglio i diritti della donna e quelli del neonato con cura, attenzione e garanzia assoluta di riservatezza.

Il personale sanitario è adeguatamente formato ad affrontare la difficoltà materna e applica uno specifico protocollo di buone prassi per il trattamento alla madre che vive l’esperienza della gravidanza in condizione di forte disagio e che deve scegliere il proprio futuro e quello del nascituro. Attraverso un approccio multiprofessionale degli operatori viene sostenuta sia nel caso decida di tenere il figlio con sé, sia nel caso in cui intenda avvalersi della possibilità di non riconoscerlo.

Il personale collabora strettamente con il servizio sociale ospedaliero per garantire i diritti del minore e della donna che non intende riconoscere.

5. Dopo il parto

5.1 IL PUERPERIO

Il reparto di ostetricia dispone di 33 posti letto. Durante le prime ore successive alla nascita mamma e neonato rimangono insieme nell'area del parto, per l'osservazione del loro stato di salute. Successivamente vengono accompagnati nel reparto di degenza dove ha inizio il rooming-in 24 ore su 24, cioè la permanenza di madre e bambino nella stessa stanza.

Il rooming-in è il presupposto necessario per facilitare la conoscenza del proprio bambino, favorire una buona relazione, iniziare e mantenere l'allattamento esclusivo al seno e, con il supporto di personale esperto, diventare autonome e competenti nella cura del bambino.

Questo periodo di stretto contatto consente alla mamma e al papà di acquisire quelle competenze genitoriali utili al momento del ritorno al proprio domicilio.

La separazione di madre e neonato avviene solo per giustificati motivi medici che impongano cure non possibili nella stanza della madre. Durante la degenza sono previsti incontri quotidiani su argomenti di puericultura, per sperimentare insieme l'accudimento del neonato (cambio

pannolino, medicazione del cordone ombelicale, bagnetto) e di alimentazione dal lunedì al venerdì.

Il neonatologo visita il neonato alla nascita in sala parto e durante la degenza in camera della mamma, riferisce ai genitori le condizioni cliniche e l'eventuale necessità di approfondimenti diagnostici.

Durante la degenza, al neonato vengono eseguiti i seguenti test di screening:

- ◆ Riflesso rosso retinico in miosi per patologie dell'occhio
- ◆ Manovra di ortolani per la displasia congenita dell'anca
- ◆ Ossimetria pulsatile per malformazioni cardiache congenite
- ◆ Bilirubinemia transcutanea per l'ittero neonatale
- ◆ Screening metabolici ematici neonatali per ipotiroidismo congenito, iperplasia surrenalica congenita, fibrosi cistica e malattie del metabolismo degli amminoacidi su campione di sangue secondo le indicazioni di legge

5.2 SINTESI POLITICA AZIENDALE PER L'ALLATTAMENTO MATERNO E L'ALIMENTAZIONE DEI BAMBINI

L'allattamento al seno costituisce l'alimentazione normale e ideale del neonato e dà allo sviluppo del bambino basi biologiche ed effetti impareggiabili. È importante per la salute della madre, del bambino e per la società.

Come vi aiutiamo a nutrire il vostro bambino:

- *Sarete sostenuti da operatori formati*

Per aiutarvi nell'alimentazione del vostro bambino, tutti gli operatori hanno ricevuto una formazione specifica sull'allattamento e sull'alimentazione dei bambini.

- *Scegliere in modo informato*

Già al momento della gravidanza avrete dai nostri operatori tutte le informazioni e l'aiuto pratico necessario per allattare il bambino al seno. Ci sono delle ragioni che impediscono l'allattamento? La vostra scelta è diversa? Riceverete informazioni e sostegno per alimentare in tutta sicurezza il nostro bambino con il latte di formula.

- *Partorire secondo natura*

Il giorno del parto potrai essere accompagnata dal partner o da una persona di fiducia, familiare o non, con la quale desideri condividere l'evento. Durante il travaglio potrai assumere le posizioni che preferisci, bere e alimentarti con cibi leggeri. Per gestire il dolore durante il travaglio/parto avrai la possibilità di scegliere interventi senza farmaci quali massaggio, doccia, vasca o altre tecniche di rilassamento. Promuoviamo il parto naturale: pratiche cliniche che possono interferire saranno utilizzate solo se necessario e sarai sempre informata prima.

- *Stare vicini da subito*

Immediatamente dopo la nascita, favoriamo il “contatto pelle a pelle precoce” come abituale metodo assistenziale. Faremo in modo che tu possa tenere il tuo bambino subito vicino a te, nudo a contatto “pelle a pelle”. I nostri operatori saranno lì vicino te per sostenerti ed aiutarti con la prima poppata senza alcuna fretta. Questa possibilità ti sarà offerta anche in caso di taglio cesareo con anestesia loco-regionale (epidurale/spinale).

- *Allattare naturalmente*

Riceverai tutto l’aiuto necessario per trovare la posizione più adatta per attaccare correttamente il tuo bambino al seno e per capire se prende abbastanza latte. Ti incoraggeremo ad allattare tutte le volte che dimostrerà di aver fame. Ti forniremo tutte le informazioni su come spremere il latte dal seno, una pratica che in alcuni casi è molto utile anche una volta tornata a casa (esempio seno troppo pieno e dolente).

- *Stare sempre insieme*

Fin dalla nascita potrai tenere il tuo bambino sempre vicino, per conoscervi, per rafforzare il vostro legame e perché tu possa scoprire le sue reazioni e possa rispondere prontamente alle sue richieste. In camera avrai a disposizione il fasciatoio e il personale ti affiancherà nella pratica di igiene.

- *Senza interferenze*

Ti sconsigliamo di usare ciucci, tettarelle e paracapezzoli mentre il bambino sta imparando ad alimentarsi al seno perché possono ostacolare l'avvio dell'allattamento.

- *Allattare esclusivamente per almeno sei mesi*

Allattare al seno in modo esclusivo fino a sei mesi compiuti è molto importante per avere anche benefici a lungo termine.

- *Trovare aiuto per essere sostenuti*

Il nostro Ospedale è sempre a tua disposizione, anche una volta tornata a casa. Alla dimissione ti forniremo le indicazioni necessarie per contattarci, ti daremo un elenco di persone, riferimenti di Istituzioni sul territorio, un numero verde e gruppi di mamme che ti saranno di aiuto e sostegno nell'allattamento, nell'alimentazione e in generale nella cura del tuo bambino. Se hai necessità non esitare a chiedere aiuto.

- *Poter allattare ed essere ben accolte ovunque*

Incoraggiamo l'accoglienza della mamma che allatta in ogni spazio pubblico dell'Ospedale. Se vuoi puoi accedere al nostro Baby Pit Stop che si trova al settore G, piano -1, dove potrai alimentare il tuo bambino e provvedere al cambio del pannolino in tranquillità.

- *Essere protetti dalla pubblicità*

L'ospedale San Raffaele partecipa all'iniziativa OMS/UNICEF "Insieme per l'allattamento" aderendo alle buone pratiche previste per le strutture sanitarie. L'Ospedale ha sottoscritto il Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno che protegge le famiglie da qualsiasi tipo di promozione o pubblicità di sostituti del latte materno, biberon e tettarelle. Gli operatori forniscono sostegno e informazioni pratiche indipendenti da interessi commerciali.

Questa è una versione breve della Politica Aziendale per l'allattamento e alimentazione dei bambini basata sui "Dieci Passi per il sostegno dell'allattamento al seno" OMS/UNICEF. La versione integrale è presente sul sito istituzionale www.hsr.it.

5.3 LA DICHIARAZIONE DI NASCITA

Dopo il parto l'ostetrica redige la dichiarazione di nascita, costituita dal certificato di assistenza al parto (per il datore di lavoro e altri usi) e da un foglio informativo per la registrazione al Centro Nascite. Entro 3 giorni (compreso il giorno del parto) i genitori registrano la nascita presso la Direzione Sanitaria dell'ospedale (settore B, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 13.00 alle ore 15.30). Per la registrazione sono necessari i documenti di identità, in corso di validità, di entrambi i genitori.

6. Il ritorno a casa

La dimissione dopo il parto, in assenza di complicanze materne o del neonato, avviene:

- ◆ dopo circa 48 ore, con parto spontaneo
- ◆ dopo circa 72 ore, con taglio cesareo

Le dimissioni vengono pianificate in accordo con la dimissione del neonato.

Per le puerpere da taglio cesareo viene programmato un controllo presso l'ambulatorio monitoraggio nei giorni successivi alla dimissione (Lu-Ve ore 8.30-12.00 e ore 14.00-15.00 Tel. 02.2643.2147). Presso lo stesso ambulatorio è possibile rivolgersi all'ostetrica per eventuali problematiche che si presentano nel periodo dopo il parto.

Al momento della dimissione è previsto un colloquio con il neonatologo durante il quale viene consegnata la lettera di dimissione del neonato e dove è possibile chiarire quesiti relativi alla salute del bambino.

Per i neonati dimessi in seconda giornata di vita o in caso di difficoltà all'avvio dell'allattamento al seno, viene pianificato un controllo del neonato entro 48 ore.

Per tutti i neonati viene pianificato un controllo clinico presso l'ambulatorio post dimissione (piano sotterraneo meno 1, settore G) entro

7-10 giorni dalla nascita.

L'ambulatorio, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00, è a disposizione di tutte le mamme, previo accordo telefonico (Tel. 02.2643.6038), per un supporto all'alimentazione del neonato. Alla dimissione vengono consigliati i seguenti esami cui sottoporre il bambino entro i primi tre mesi di vita:

- ◆ Elettrocardiogramma per valutare il tratto QT da eseguire al primo mese di vita
- ◆ Ecografia delle anche per la ricerca di Displasia congenita delle anche (al 2° mese di vita): viene eseguita dallo specialista ortopedico che può prescrivere e adottare in tempo reale le eventuali misure terapeutiche.

Il personale fornisce le informazioni sulla rete sanitaria ospedaliera-territoriale e sociale in ottemperanza al Protocollo Interaziendale stilato con ATS Milano, per collaborare alla presa in carico precoce delle puerpere che presentino difficoltà. Viene fornito anche un opuscolo sui servizi territoriali della ATS Milano.

7. Aiutaci a migliorare

Per l'ospedale è importante ascoltare il parere delle coppie di genitori che hanno scelto la nostra assistenza. L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) offre un punto di contatto diretto con la struttura per la richiesta di informazioni sui servizi erogati e le modalità d'accesso e per la presentazione di osservazioni, suggerimenti, reclami. Gli ospiti del San Raffaele e gli utenti esterni che desiderano esprimere le loro osservazioni, eventuali reclami e/o encomi possono farlo tramite:

- ◆ colloquio con gli operatori dell'URP;
- ◆ lettera in carta semplice;
- ◆ segnalazione telefonica, via fax o via posta elettronica;
- ◆ compilazione dell'apposito modulo distribuito a cura dell'URP da inviare per posta o via fax [scheda segnalazione e modulo encomi presenti sul sito <http://www.hsr.it/chi-siamo/urp/>].

Contatti

URP: Tel. 02.2643.3838-3088 premere 1, e-mail urp@hsr.it

Informazioni URP: e-mail informazioni@hsr.it

Fax URP e Informazioni URP: 02.2643.3074

Orari: Lu-Ve 10.00-13.00 e 14.00-16.00

Informazioni: Tel. 02.2643.3838-3088 premere 2

Orari: Lu-Ve 8.30-16.00



I.R.C.C.S. Ospedale
San Raffaele

Gruppo San Donato